

UN INVESTIMENTO PER IL TERRITORIO

Grazie ad un articolato piano di interventi, in pochi anni la copertura del servizio di depurazione nell'Ato 4 passerà dal 61% al 91%

Come già anticipato nello scorso numero di Acqua Focus, nell'Ato 4 è attualmente in corso un articolato piano di interventi riguardanti la depurazione delle acque reflue. Il piano prevede, da un lato la realizzazione di nuovi depuratori nei comuni ancora sprovvisti di impianti centralizzati, dall'altro il potenziamento della rete fognaria per eliminare gli scarichi liberi, che, impedendo il corretto smaltimento dei reflui, costituiscono una seria minaccia per l'ambiente.

Quando, nel 1999, la nostra azienda ha assunto la gestione del servizio idrico integrato dell'Alto Valdarno, la copertura del territorio da parte del servizio di depurazione era ancora molto disomogenea, con numerosi scarichi liberi anche in zone a forte sfruttamento agricolo e industriale, dove perciò maggiori erano i rischi di inquinamento. Nel prossimo futuro - grazie ad un lavoro portato avanti con l'appoggio dei 37

Comuni dell'A.Ato - il servizio di depurazione arriverà a coprire circa il 91%* del territorio.

Un dato incoraggiante, che conferma la validità dei principi sanciti dalla legge Galli di riforma del settore idrico. Tale legge, con l'introduzione dei cosiddetti Ambiti Territoriali Ottimali (Ato), ha imposto agli enti gestori una logica collettiva e non individualistica nella gestione dell'acqua, una risorsa che appartiene a tutti. Con l'obiettivo, naturalmente, di offrire un servizio sempre migliore, eliminando le disparità territoriali, e di preservare la disponibilità di questa risorsa anche per il futuro.

Pierre Andrade
Amministratore delegato di Nuove Acque

* il dato è riferito agli agglomerati con più di 2.000 abitanti

I PRINCIPI DELLA LEGGE GALLI

(legge n° 36/1994)

- **tutte le acque**, superficiali e sotterranee, anche se non estratte dal sottosuolo, **sono pubbliche** e costituiscono una risorsa da utilizzare secondo **criteri di solidarietà**. Qualsiasi utilizzo delle acque deve essere effettuato salvaguardando le aspettative e i diritti delle generazioni future a fruire di un patrimonio ambientale integro, e gli usi delle acque devono comunque essere indirizzati al risparmio e al rinnovo delle risorse, per non pregiudicare il patrimonio idrico, la vivibilità dell'ambiente, l'agricoltura, la fauna e la flora acquatiche, i processi geomorfologici e gli equilibri idrologici
- **l'uso dell'acqua per consumo umano è prioritario** rispetto agli altri usi.

Cosa vuol dire che l'acqua è pubblica?
Vuol dire che è un bene comune, che appartiene alla collettività, così come tutti gli impianti per il trattamento delle acque. Di conseguenza, la definizione del modello di gestione, gli investimenti e la determinazione delle tariffe sono sempre stabiliti in sede pubblica (anche se l'ente gestore del servizio idrico è a partecipazione privata).

PROSEGUE IL POTENZIAMENTO DELLA RETE FOGNARIA

Area Aretina e Valdichiana.

Il potenziamento della rete, che servirà il nuovo depuratore consortile in costruzione, consentirà di eliminare gran parte degli scarichi liberi che oggi compromettono le condizioni ambientali dell'area.

I lavori si concluderanno a dicembre 2006.

Comune di Bucine. Anche in questo caso il potenziamento della rete fognaria va di pari passo con la realizzazione di un nuovo impianto centralizzato ed è finalizzato al recupero qualitativo delle acque del torrente Ambra. La conclusione dei lavori è prevista per giugno 2006.

Comune di Monterchi. I lavori, iniziati lo scorso luglio, si concluderanno nei primi mesi del 2006. L'intervento consentirà di convogliare verso il depuratore centralizzato i reflui che attualmente finiscono direttamente nel torrente Cerfone o sono dispersi nel sottosuolo.

BOLLETTE, ATTENZIONE ALLA SCADENZA!

Nel 2005 è entrato in vigore il nuovo "Regolamento sulla somministrazione dell'acqua potabile" che introduce due importanti novità in merito al mancato pagamento delle fatture entro i termini.

In caso di morosità, dal 31° giorno successivo alla data di scadenza della fattura saranno applicati, in aggiunta alla consueta penale pari al 5% dell'importo della bolletta insoluta, anche gli **interessi di mora**, calcolati a partire dal 31° giorno successivo alla scadenza nella misura del 2% annuo oltre il tasso ufficiale di sconto.

Gli utenti morosi riceveranno **un unico sollecito di pagamento** (con raccomandata a/r) dopo 30 giorni dalla scadenza della fattura; se la morosità persiste, trascorsi 60 giorni dalla scadenza, l'azienda è autorizzata ad emettere l'ordine di sospensione dell'erogazione del servizio.

IL NOSTRO CONSIGLIO. In caso di difficoltà, rivolgetevi ai nostri sportelli **prima della scadenza della fattura**: il nostro personale vi potrà aiutare a cercare una soluzione e ad evitare così l'applicazione delle penalità.



Collettori di Bucine
Costo dell'opera: 746.000 euro
2,5 km di tubazione da realizzare
Corso d'acqua interessato: Ambra

Collettori di Monterchi
Costo dell'opera: 475.000 euro
1,5 km di tubazione da realizzare
Corso d'acqua interessato: Cerfone

Collettori area Aretina e Valdichiana
Costo dell'opera: 3.450.000 euro
18 km di tubazione da realizzare
Corso d'acqua interessato: Canale Maestro della Chiana

LO SAPEVATE CHE...

Una quota della bolletta relativa al consumo d'acqua è rappresentata da costi per i servizi di fognatura e di depurazione. Tale quota, calcolata in base ai metri cubi di consumo, è dovuta da tutti gli utenti allacciati alla rete fognaria, anche in mancanza di un impianto di depurazione centralizzato. In questo caso, la quota pagata dall'utente andrà ad incrementare un apposito fondo destinato al finanziamento di nuovi impianti di depurazione.



Si prende cura dell'acqua

Numero verde 800 391739